

PROCEDURA - 04

ISTRUZIONI MATERNITA' E RISCHI DI LAVORO

La legislazione vigente definisce come periodo di maternità (ai fini della prevenzione in termini di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) il periodo che va dall'accertamento di una gravidanza in essere fino al settimo mese dopo il parto.

In questo periodo mansioni normalmente svolte e con rischi trascurabili possono rivelarsi nocive per la salute del nascituro e/o della madre, in particolare sono state rilevate come a rischio le seguenti attività:

- utilizzo di prodotti chimici e/o di pulizia
- utilizzo, anche saltuario di scale,
- spostamento di pesi come tavoli e sedie
- utilizzo di videoterminale
- docenza per quanto riguarda gli aspetti di stress psichico e fisico
- malattie per contatto con i bambini per quanto riguarda il contrarre malattie pericolose per la gravidanza e il neonato

La legislazione vigente pone a carico del Dirigente Scolastico, inteso come datore di lavoro, la valutazione della sussistenza di rischi dovuti all'attività svolta al fine di prendere i necessari provvedimenti.

Al fine di consentire l'adempimento degli obblighi legislativi si prega, quando si è in condizione di maternità, di voler avvisare urgentemente il Dirigente Scolastico tramite certificato medico e/o altra documentazione che si ritenesse utile.